STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 1205 IN DATA 10/06/2025

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'acquisizione di risorse tecnologiche, *software* e competenze specialistiche necessarie alla realizzazione di Progetti a sviluppo congiunto fra il Ministero della Difesa e l'Istituto Universitario per la traduzione e l'automazione, mediante Affidamento diretto sulla Piattaforma Certificata MePa, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 18, com. 2 let. d), del d.lgs. 208/2011, tramite Trattativa diretta e nomina del Responsabile Unico del Progetto e delle relative Fasi.

RICHIEDENTE: SMD- VI Reparto.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per € 171.130,00 (IVA *esente*) sul Cpt 1192 art. 01, E.F. 2025.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	CPV 79540000-1	Servizi di interpretariato

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che lo SMD – VI Reparto con f. n. prot. M_D A0D32CC REG2025 0101093 del 30/05/2025 manifestava a questo Ufficio Generale, la necessità di avviare le attività tecnico – amministrative, per l'acquisizione in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € 139.900,00 IVA esente e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al Responsabile Unico del Progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti **i servizi** in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di Responsabile unico del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATA la designazione effettuata del **Ten. Col. Damiano ABATECOLA**, tra il personale dello SMD-VI Reparto, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;

RILEVATO che:

- il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché la fornitura è progettata e gestita dallo SMD-V Reparto;
- e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
- la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;

CONSIDERATO che a mente dell'art. 15, comma 6, del d.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- **Sezione Contratti ICT;**

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato)*;

VISTO il R.D. 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato dal Ministro della Difesa il 31 Gennaio 2025;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale, si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

ACCERTATO che per le esigenze espresse in oggetto è possibile rivolgersi alla società **Università degli studi internazionali di Roma (Unint),** Partita IVA 05639791002 e C.F. n. 97136680580, con sede in Via Cristoforo Colombo, 200, Roma (RM), 00147;

VERIFICATO che i beni sopracitati risultano, per le loro caratteristiche, idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;

PRESO ATTO che ai fini dell'applicazione del D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, si dichiara che i materiali/servizi, oggetto del processo acquisitivo, sono strumentali alle esigenze operative e non acquisiscono natura di materiale militare;

RITENUTO di predisporre un Affidamento diretto mediante Trattativa diretta, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 18, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 208/2011;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTO il Piano integrato delle Attività e Organizzazione(PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VERIFICATO che, per il servizio in parola è attiva, nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (cd. MEPA), la procedura telematica nella sezione Bandi – Bando "*Servizi*", Categoria "*Servizi di traduzione e/o interpretariato*";

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a. il fine che il contratto intende perseguire è di realizzare dei sistemi di traduzione automatica affidabili e contestualizzati, anche in ambiti istituzionali, nonché alla progettazione di interfacce uomo-macchina basate sull'intelligenza artificiale, per la mediazione culturale, la comunicazione multilingue e la diffusione di contenuti storici e informativa;
b. l'oggetto del contratto è la fornitura di risorse tecnologiche, software e competenze specialistiche necessarie alla realizzazione del progetto. In particolare, le risorse richieste includono:
   <u>Hardware:</u>
   - nr. 1 robot umanoide Unitree G1 EDU dotato di fake hands;
   - nr. 1 monitor touchscreen per l'interazione con l'utente;
   - nr. 1 computer di controllo per la gestione del sistema integrato.

   <u>Software:</u>
   - licenze e crediti per servizi di Intelligenza Artificiale (es. OpenAI);
   - software per la progettazione e l'integrazione dei modelli IA;
   - Software per la robotica e per la gestione delle interfacce;
   - Software per GUI (Graphical User Interface).

   <u>Team di progetto</u>:
   - programmatore specializzato in IA e interfacce grafiche;
   - ingegnere/programmatore robotico;
   - addetto/analista per la raccolta e l'analisi di testi destinati all'addestramento dell'IA;
   - analista/traduttore per il supporto linguistico e multilingue,
   - informatico/statistico per l'elaborazione e l'analisi dei testi;
   - team di potenziamento per traduzione e corpus testuale;
c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di ordinazione;
d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Condizioni particolari allegate alla Trattativa diretta;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per le fornitura in argomento risulta essere pari a complessivi € 171.130,00 IVA esente;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), lo SMD-UGCRA ha programmato la spesa sul capitolo 1192/01 con intera esigibilità nell'E.F. 2025;

DATO ATTO che il CIG sarà acquisito mediante piattaforma certificata Mepa, al momento dell'apertura della busta economica;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accer-

tamenti effettuati, hanno evidenziato l'insussistenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente non è stato prodotto il DUVRI;

APPURATO che l'affidamento della commessa e l'esecuzione contrattuale dell'impresa non prevedono la trattazione di materiali e informazioni classificate;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

VISTO il decreto n. 588/2024, in data 04 ottobre 2024, registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e le relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

DETERMINA

a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

b) di individuare il Ten. **Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

c) di individuare il **Ten. Col. Damiano ABATECOLA** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. c dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale sarà il **Ten. Col. Paolo CAPPELLI**, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi ad esso;

e) le prestazioni in oggetto rientrano nel novero dei beni e servizi informatici e di connettività per i quali la L. 28/12/2015, n.208, art. 1, c. 512-516 (c.d. "legge di stabilità 2016") e ss.mm.ii prevede il loro approvvigionamento esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;

f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;

g) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 1192/01 con esigibilità nell'E.F. 2025;

h) L'ordinativo sia emesso ed inviato esclusivamente on line e con firma digitale, attraverso la modalità di "Negozio elettronico" prevista sulla piattaforma di e-procurement www.acquistiinretepa.it;

i) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un Affidamento diretto, di cui all'art. 18, comma 2, lett. d del D.lgs. n. 208/2011, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, a favore della **Università degli studi internazionali di Roma (Unint),** Partita IVA 05639791002 e C.F. n. 97136680580, con sede in Via Cristoforo Colombo, 200, Roma (RM), 00147, finalizzata all'attivazione di un contratto avente la durata di 6 mesi, decorrente dalla sottoscrizione del contratto medesimo e finalizzato all'acquisizione in oggetto;

j) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;

k) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico, mediante sottoscrizione

e caricamento a sistema del documento di accettazione;

l) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;

m) di porre a base d'asta l'importo di € 139.900,00 IVA esclusa;

n) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:

- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.lgs. n. 36/2023;
- abilitazione al bando "*Servizi*", Categoria "*Servizi di traduzione e/o interpretariato*";
- pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);

o) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, in conformità alla disciplina vigente in materia;

p) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente: SMD - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa – Area Procurement – 5-1769/2025 - affidamento diretto art. 50, comma 1., let. b), D.Lgs. 36/2023.

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI

1203/25

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s. SM Walter MITOLA PETRUZZELLI